



RASSEGNA UFFICIALE

DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

Anno II.

Capodistria, li 5 settembre 1953

N.ro 6

S O M M A R I O :

PRESCRIZIONI DEL COMITATO POPOLARE DISTRETTUALE DI CAPODISTRIA

49. Decreto sull'ammontare delle trasferte per viaggi di servizio entro il territorio del distretto di Capodistria.
50. Decreto sulla proclamazione della costruzione della lavanderia cittadina, del bagno pubblico e del dispensario antitubercolare a Capodistria a opera di utilità pubblica.
51. Decreto sulla proclamazione della costruzione della casa cooperativistica di Poboghi—Čezarji a opera di utilità pubblica.
52. Decisione sull'abolizione dell'ente «Casa dello studente» di Portorose.
53. Decisione sul trasferimento della «Scuola magistrale» da Portorose a Capodistria.
54. Decisione sull'abolizione delle scuole elementari italiane di Portorose e S.Bortolo.

VERBALE DELLA II. SEDUTA DELLA CAMERA DISTRETTUALE DEL CPD DI CAPODISTRIA DD. 28. I. 1953.

VERBALE DELLA II. SEDUTA DELLA CAMERA DEI PRODUTTORI DEL CPD DI CAPODISTRIA DD. 28. I. 1953.

VERBALE DELLA IV. SEDUTA DELLA CAMERA DISTRETTUALE DEL CPD DI CAPODISTRIA DD. 27. VII. 1953.

VERBALE DELLA IV. SEDUTA DELLA CAMERA DEI PRODUTTORI DEL CPD DI CAPODISTRIA DD. 23. VI. 1953.

ANNUNZI E AVVERTENZE

REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI

Prescrizioni del comitato popolare distrettuale di Capodistria

49.

In base all'art. 7, ultimo comma ed all'art. 28, comma terzo del decreto-legge del Governo della RFPJ sulle spese di viaggio e di trasferimento di data 4 dicembre 1952 (Boll. uff. RFPJ No. 59-693/52) con le modifiche e completamenti di data 20 luglio 1953 (Boll. uff. RFPJ No. 29-233/53), esteso alla Zona jugoslava del TLT con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT No. 102/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere in data 2 settembre 1953 accolto il seguente

a) per i dipendenti dal IV. gruppo di paga in su	560 din
b) per i dipendenti dal IX. al V. gruppo di paga e per operai di alta qualifica	490 din
c) per gli altri dipendenti ed operai	420 din

Art. 2

E' abrogato il decreto sull'ammontare delle trasferte per viaggi di servizio entro il territorio del distretto di Capodistria di data 28 gennaio 1953 (Rassegna ufficiale del CPD di Capodistria No. 1-4/53).

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 4/524

Capodistria, li 2 settembre 1953.

Il presidente del CPD:
f.to Franc Kralj

DECRETO

SULL'AMMONTARE DELLE TRASFERTE PER VIAGGI DI SERVIZIO ENTRO IL TERRITORIO DEL DISTRETTO DI CAPODISTRIA

Art. 1

Le trasferte per viaggi di servizio ed il rimborso per il lavoro sul terreno entro il territorio del distretto di Capodistria ammontano a:

In base all'art. 2 del decreto del Comitato popolare circondariale dell'Istria sull'espropriazione di data 14 novembre 1948, in relazione all'art. 1 dell'Ordine No. 3 del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT di data 15 maggio 1952 sul trasferimento degli affari di competenza del Comitato popolare circondariale dell'Istria ai Comitati popolari distrettuali di Capodistria e Buie nonchè in relazione all'art. 64 della legge della Repubblica popolare di Slovenia sui comitati popolari distrettuali di data 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha accolto nella seduta delle due Camere tenutasi il giorno 2 settembre 1953, il seguente

DECRETO

SULLA PROCLAMAZIONE DELLA COSTRUZIONE DELLA LAVANDERIA CITTADINA, DEL BAGNO PUBBLICO E DEL DISPENSARIO ANTITUBERCOLARE A CAPODISTRIA A OPERA DI UTILITA' PUBBLICA

Art. 1

La costruzione della lavanderia cittadina, del bagno pubblico e del dispensario antitubercolare a Capodistria viene proclamata opera urgente di utilità pubblica e si concede l'espropriazione degli immobili all'uopo necessari.

Art. 2

L'estensione dell'area necessaria per la costruzione di cui all'art. 1 del presente decreto, risulta con maggior esattezza dal piano topografico accluso al presente decreto quale parte integrante, come pure dal piano di costruzione esposto per visione agli interessati presso il Segretariato per l'economia e gli affari comunali del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 2254/9

Capodistria, li 2 settembre 1953.

Il presidente del CPD:
f.to *Franc Kralj*

In base all'art. 2 del decreto del Comitato popolare circondariale dell'Istria sull'espropriazione di data 14 novembre 1948, in relazione all'art. 1 dell'Ordine No. 3 del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT di data 15 maggio 1952 sul trasferimento degli affari di competenza del Comitato popolare circondariale dell'Istria ai Comitati popolari distrettuali di Capodistria e Buie, nonchè in relazione all'art. 64 della legge della Repubblica popolare di Slovenia sui comitati popolari distrettuali di data 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria ha nella seduta delle due Camere in data 2 settembre 1953 accolto il seguente

DECRETO

SULLA PROCLAMAZIONE DELLA COSTRUZIONE DELLA CASA COOPERATIVISTICA DI POBEGHI—ČEZARJI A OPERA DI UTILITA' PUBBLICA

Art. 1

La costruzione della casa cooperativistica di Pobeghi—Čezarji viene proclamata opera urgente di utilità pubblica e si concede l'espropriazione degli immobili all'uopo necessari.

Art. 2

L'estensione dell'area necessaria per la costruzione di cui all'art. 1 del presente decreto, risulta con maggior esattezza dal piano topografico accluso al presente decreto quale parte integrante, come pure dal piano di costruzione esposto per visione agli interessati presso il Segretariato per l'economia e gli affari comunali del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 5417/1

Capodistria, li 2 settembre 1953.

Il presidente del CPD:
f.to *Franc Kralj*

In base all'art. 22 ed al punto 6 dell'art. 64 della legge della RPS sui comitati popolari distrettuali di data 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT N.ro 31/52, il Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

DECISIONE

SULL'ABOLIZIONE DELL'ENTE «CASA DELLO STUDENTE» DI PORTOROSE

1. L'ente a finanziamento autonomo «Casa dello studente» con sede a Portorose, costituito con decisione dd. 28. I. 1953 (Rass. uff. del CPD di Capodistria 1-15/53) viene abolito.

2. Del patrimonio dell'ente abolito dispone il Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

3. Il Consiglio per l'istruzione e la cultura del CPD di Capodistria nomina i liquidatori dell'ente e provvede alla regolare esecuzione della liquidazione.

4. La presente decisione entra in vigore immediatamente.

No. 5039/1

Capodistria, li 27 luglio 1953.

D'ordine
del presidente del CPD
Il vicepresidente:
f.to *Nerino Gobbo*

53.

In base agli articoli 15 e 107 della legge della RPS sui comitati popolari distrettuali di data 8 luglio 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ della Zona jugoslava del TLT No. 31/52, la Camera distrettuale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

DECISIONE

SUL TRASFERIMENTO DELLA SCUOLA MAGISTRALE DA PORTOROSE A CAPODISTRIA

1. La Scuola magistrale di Portorose, costituita con decisione della Delegazione del Comitato Regionale di Liberazione Nazionale di Ajdovščina di data 15 gennaio 1947 (Boll. uff. DCRLN No. 22-574/47), viene trasferita a Capodistria coll'inizio dell'anno scolastico 1953/54.

2. Le scuole elementari slovene di Pirano e Portorose cessano di essere scuola preparatoria della Scuola magistrale.

La scuola elementare slovena di Capodistria viene proclamata scuola preparatoria della Scuola magistrale di Capodistria.

3. Il Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria provvede per l'applicazione della presente decisione.

4. La presente decisione entra in vigore immediatamente e viene pubblicata nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 4691/2

Capodistria, li 27 luglio 1953.

D'ordine
del presidente del CPD
Il vicepresidente:
f.to *Nerino Gobbo*

54.

In base agli articoli 15 e 107 della legge della RPS sui comitati popolari distrettuali di data 8 agosto 1952, estesa al distretto di Capodistria con l'Ordine del Comandante l'Amministrazione Militare dell'APJ No. 31/52, la Camera distrettuale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria emette la seguente

DECISIONE

SULL'ABOLIZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI ITALIANE DI PORTOROSE E S. BORTOLO

1. Con la fine dell'anno scolastico 1952/53 cessano di funzionare le scuole elementari italiane di Portorose e S. Bortolo.

2. Del patrimonio delle scuole abolite dispone il Consiglio per l'istruzione e la cultura del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

Gli archivi delle scuole abolite prende in custodia la Scuola elementare italiana di S. Lucia.

3. Gli alunni delle scuole abolite passano a libera scelta a qualsiasi altra scuola.

4. La presente decisione vale dal giorno della sua pubblicazione nella Rassegna ufficiale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria.

No. 5040/1

Capodistria, li 27 luglio 1953.

D'ordine
del presidente del CPD
Il vicepresidente:
f.to *Nerino Gobbo*

VERBALE

della II. seduta della Camera distrettuale del Comitato popolare distrettuale di Capodistria tenutasi il giorno 28 gennaio 1953 nel ridotto del Teatro del popolo di Capodistria

Il presidente Tomasin Plinio apre la II. seduta della Camera distrettuale del CPD alle ore 8,45 ed accerta che dei 50 delegati ne sono presenti 47, assenti giustificati 2 ed assente ingiustificato 1, per cui deriva che la sessione è deliberativa.

Prima di passare all'ordine del giorno il presidente invita il delegato Costanzo Giuseppe, assente alla I. seduta, a prestare il giuramento ai sensi dell'art. 78 della legge sui comitati popolari distrettuali, il che viene effettuato dallo stesso.

Indi propone il seguente ordine del giorno:

1) Nomina dei verbalizzanti, elezione dei verificatori del verbale e relazione dei verificatori del verbale della I. seduta.

2) Proposta del decreto sul piano sociale e sul bilancio di previsione per l'anno 1953.

3) Approvazione del conto consuntivo per l'anno 1951.

4) Varie.

Il proposto ordine del giorno è accolto ad unanimità.

Ad 1. Il presidente Tomasin Plinio propone a verbalizzanti il dott. Anton Nemeč e Miča Obranovič ed a verificatori del verbale Santin Mario e Obad Dušan, il che la Camera accoglie ad unanimità.

Prijon Karel presenta indi la relazione dei verificatori del verbale della I. seduta dalla quale risulta che il verbale è esattamente compilato e che i testi sloveno e italiano sono indentici. La relazione è accolta ad unanimità.

Ad 2. Julij Beltram fa relazione della commissione della Camera distrettuale per il piano ed il bilancio di previsione alla proposta del decreto sul piano sociale e del distretto per l'anno 1953 come pure la relazione sulla proposta del bilancio di previsione per l'anno 1953 con la proposta di accoglierli nell'integrità.

Pišot Rado e Čehovin Rado prendono la parola e propongono che la discussione in merito a questo punto come pure ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno venga svolta alla seduta comune della Camera distrettuale e della Camera dei produttori per non discutere la stessa cosa due volte.

La proposta è accolta ad unanimità

Il presidente chiude la seduta alle ore 9,30.

Il presidente:
f.to *Plinio Tomasin*

VERBALE

della II. seduta della Camera dei produttori del Comitato popolare distrettuale di Capodistria, tenutasi il giorno 28 gennaio 1953 nella sala delle riunioni del Comitato popolare del comune della città di Capodistria

Il presidente Medved Stanko apre la seduta alle ore 8,45 ed accerta che la stessa è deliberativa, poichè di 26 delegati ne sono presenti 24 e 2 assenti ingiustificati.

Dopo di ciò il presidente Medved Stanko propone di eleggere un nuovo presidente data l'importanza bilingue. Viene eletto ad unanimità il comp. Požar Ivan, il quale prende il suo posto ringraziandosi per la nomina di presidente della Camera dei produttori.

Prima di passare all'ordine del giorno lo stesso invita il delegato Germanis Avgust a prestare giuramento ai sensi dell'art. 78 della legge sui comitati popolari distrettuali, poichè nella precedente sessione era assente. E' imposto a questo delegato a presentare alla presidenza entro due giorni il certificato di elezione. Il delegato presta il giuramento.

Indi si accoglie ad unanimità il seguente ordine del giorno:

1. Nomina dei verbalizzanti, elezione dei verificatori del verbale e relazione dei verificatori del verbale della I. seduta.

2. Progetto del decreto sul piano sociale nonché quello del decreto sul bilancio di previsione per l'anno 1953.

Ad 1. Ad unanimità vengono nominate e verbalizzanti: Vrankar Tatjana e Stare Elda.

Su proposta del presidente sono eletti ad unanimità quali verificatori del presente verbale: Benčič Valerij e Delise Giovanni.

Knez Ivan presenta indi la relazione dei verificatori del verbale della I. seduta dalla quale risulta che il verbale è esattamente compilato e che i testi sloveno ed italiano sono identici. La relazione è accolta ad unanimità.

Ad 2. Franc Kralj legge e motiva la relazione della Commissione per il piano ed il bilancio di previsione concernente il piano sociale per l'anno 1953 con la proposta di accettarlo, dato che la distribuzione del prodotto sociale ed il reddito nazionale sono giusti e regolari e corrispondono alle esigenze del distretto.

Fabjan Dušan relatore della commissione per il piano ed il bilancio di previsione legge e motiva la relazione sul decreto finanziario e sul bilancio di previsione per l'anno 1953 con la proposta di accoglierli nell'integrità.

Indi prende la parola Franc Kralj proponendo che la discussione in merito a questo punto venga svolta alla seduta comune della Camera distrettuale e della Camera dei produttori per non discutere la stessa cosa due volte.

La proposta è accolta ad unanimità.

La seduta è chiusa alle ore 9,45.

Il presidente:
f.to Ivan Požar

VERBALE

della IV. seduta della Camera distrettuale del CPD di Capodistria tenutasi il 27 luglio 1953 nella sala delle sedute del Comitato popolare del comune della città di Capodistria

Il presidente della seduta Tomasin Plinio apre la stessa alle ore 16,20 ed accerta che dei 49 membri sono presen-

ti 33, assenti giustificati 7, ingiustificati 9, da cui deriva che la riunione è deliberativa.

Dopo di ciò propone il seguente ordine del giorno:

1. Elezioni dei verbalizzanti e dei verificatori del verbale.

2. Relazione del Segretariato per l'istruzione e la cultura del CPD di Capodistria con relative conclusioni e decisioni.

3. Evasione dei ricorsi Plesničar Stojan e Loboda Slavko.

4. Esonero della delegata Benussi Ersilia.

5. Varie.

Il proposto ordine del giorno è accolto ad unanimità.

Ad 1. A verbalizzanti sono elette Miša Sešek e Anita Dancu ed a verificatori del verbale Caharija Leopold e Santin Mario.

Ad 2. Abram Mario, presidente del Consiglio per l'istruzione e la cultura fa relazione del lavoro del consiglio, concernente i problemi delle scuole elementari ottennali e medie, degli organi direttivi d'istruzione pubblica, della realizzazione del bilancio preventivo distrettuale per la cultura come pure circa i provvedimenti per migliorare l'istituzione scolastica.

In merito alla relazione discutono: Vidmar Franc, Jakomin Valerij, Primožič Valentin, Delise Nevio, Muženič Jordan, Klun Karel, Novel Egidio, Abram Mario e Čehovin Rado.

La relazione e le rispettive deliberazioni vengono poste a votazione ed accolte ad unanimità.

Ad 3. Jakomin Valerij espone la relazione della commissione per le domande ed i ricorsi nella questione Plesničar Stojan e Loboda Slavko. Plesnicar Stojan, presente alla seduta, confuta la decisione del suo licenziamento ed altro. Prendono parte alla discussione Pušot Rado, Gobbo Nerino, Abram Mario, Čehovin Rado, Jakomin Valerij, Tomasin Plinio, Gobbo Nerino, Caharija Leopold e tutti sono concordi nel respingere il ricorso.

La Camera distrettuale respinge ad unanimità i ricorsi di Plesničar Stojan e Loboda Slavko.

Ad 4. La Camera accoglie ad unanimità la proposta che venga esonerata Benussi Ersilia dalle sue funzioni di delegata della Camera distrettuale del CPD di sua propria volontà, per trasferimento da Capodistria.

Ad 5. Mario Abram legge il progetto della decisione sulla soppressione delle scuole elementari italiane di Portorose e di S. Bortolo.

La decisione viene accolta ad unanimità.

5 b) La decisione sul trasferimento dell'istituto magistrale da Portorose a Capodistria viene letta, messa a votazione ed accolta ad unanimità.

5 c) Čehovin Rado propone a nome della commissione elettorale e per la nomina:

— che venga nominato Fonda Angelo al posto di membro della commissione per le domande ed i ricorsi in sostituzione dell'uscente Benussi Ersilia;

— che vengano nominati accusatori disciplinari presso il Giudizio disciplinare del CPD:

— Tavčar Ljudevit, professore della S. M. N. di Pirano,

— Fusilli Leo, segretario del CPC di Capodistria,

— Mlinar Lavoslav, legale del CPD di Capodistria;

— che venga nominato ad accusatore disciplinare presso il Giudizio disciplinare superiore Kozmač Marijan, dipendente del CPD di Capodistria.

Le proposte, messe a votazione, vengono accolte ad unanimità.

La seduta ha termine alle ore 18,30.

Il presidente:

f.to *Plinio Tomasin*

VERBALE

della IV. seduta della Camera dei produttori del CPD di Capodistria tenutasi il giorno 23 giugno 1953 nella sala delle sedute del Comitato popolare del comune della città di Capodistria

Il presidente Požar Ivan apre la seduta alle ore 8,30 ed accerta che dei 26 delegati sono presenti 17 ed assenti 9 da cui risulta che la sessione è deliberativa.

Indi propone il seguente ordine del giorno:

1.) Elezione dei verbalizzanti e dei verificatori del verbale.

2.) Proposta di diffalcare all'impresa «Elte» Isola le spese di trasferta e le aggiunte di terreno dall'imponibile per l'imposta sul fondo paghe.

3.) Approvazione dei conti consuntivi delle imprese per l'anno 1952.

4.) Varie.

Ad 1.) Il presidente Požar Ivan propone a verbalizzanti Mija Sešek e Stare Elda il che la Camera accoglie ad unanimità.

Su proposta dello stesso vengono eletti ad unanimità a verificatori del verbale Orlando Olindo e Pečarič Srečko.

Ad 2.) In relazione al punto 7 a) del verbale della V. seduta comune della Camera distrettuale e della Camera dei produttori del CPD di Capodistria tenutasi il 17 giugno 1953, alla quale è stata rinviata l'evasione dell'istanza dell'impresa «Elte» di Isola, riguardante la detrazione delle uscite per le diarie e le aggiunte di terreno dall'imponibile per il fondo paghe, Znidarčič Vinko, capo segretaria per l'economia e gli affari comunali a questo riguardo fa un'ampia motivazione. Indi partecipano alla discussione: Požar Ivan, Franc Kralj, Vatovec Ernest, Turšič Franc e Orlando Olindo.

La proposta viene messa a votazione ed è accolta ad unanimità.

Ad 3.) Požar Ivan comunica che alla V. seduta comune è stata autorizzata in base all'art. 28 del decreto-legge sui conti consuntivi delle imprese economiche per l'anno 1952 la Camera dei produttori del CPD di deliberare sull'approvazione dei conti consuntivi per l'anno 1952.

Sono trattati i conti consuntivi delle seguenti imprese:

- 1) Ampelea, Isola
- 2) Officina gas, Isola
- 3) Officina gas, Pirano
- 4) Tipografia «Jadran», Capodistria
- 5) Cantieri navali, Pirano
- 6) Impresa costr. I. Maggio, Capodistria
- 7) Stil, Capodistria
- 8) Agmarit, Pirano
- 9) Elte, Isola
- 10) Arrigoni, Isola

- 11) Egida, Capodistria
- 12) Omnia, Capodistria
- 13) Li-Pa, Capodistria
- 14) Palace-Hotel, Portorose
- 15) Ma-Na, Capodistria
- 16) Prerad, Portorose
- 17) Latteria centrale, Isola
- 18) Intereuropa, Capodistria
- 19) Ruda, Isola
- 20) Slovenija-ceste, Dekani.

Znidarčič Vinko legge e motiva i dati più importanti dei conti consuntivi e delle decisioni di singole imprese. A tall'uopo parlano: Požar Ivan, Franc Kralj, Fabjan Dušan, Pečarič Srečko, Gregorič Vojko, Orlando Olindo, Gorup Boltezar, Šik Aleksander, Germanis Avgust, Turšič Franc, Kozlovič Felice e Burlini Francesco.

I conti consuntivi delle predette imprese sono singolarmente messi a votazione ed accolti ad unanimità, ad eccezione della tipografia Jadran con un voto astenuto.

Ad 4) Germanis Avgust chiede al Consiglio per l'economia di dare una risposta alla prossima seduta in merito alla costruzione della sala di cultura a Krkavče.

Kozlovič Felice chiede la massima partecipazione dei delegati ed in caso di assenza la relativa giustificazione, che viene accolto ad unanimità.

Poichè nessun altro chiede la parola, il presidente Požar Ivan chiude la seduta alle ore 13,40.

Il presidente:

f.to *Ivan Požar*

AVVISO

Gli azionisti della Banca d'Istria s.p.a. in Capodistria vengono a sensi della deliberazione della VI. assemblea ordinaria degli azionisti del 22 giugno 1953 notiziati che il consiglio d'amministrazione sottoscritto, in seguito dell'aumento del capitale azionario deliberato all'assemblea degli azionisti del 14 aprile 1949 e con riguardo alla sopravvenuta conversione della valuta precedente in quella di dinari, ha emesso le nuove azioni di tutte le tre emissioni finora avvenute con il valore nominale corrispondente di din 300 per azione.

Gli azionisti con azioni della prima e seconda emissione sono al loro stesso interesse invitati di scambiare entro il 31 dicembre 1953 nella sede della società di Capodistria le loro vecchie azioni con delle nuove. Trascorso tale termine le vecchie azioni non scambiate cesseranno di essere valide.

Capodistria, li 20 agosto 1953.

Il Consiglio d'amministrazione
della Banca d'Istria s.p.a.

Il Consiglio d'amministrazione della Banca d'Istria s.p.a. in Capodistria convoca con il presente avviso l'assemblea straordinaria degli azionisti che avrà luogo presso il Giudizio popolare distrettuale di Capodistria stanza No. 6 il giorno 22 settembre 1953 alle ore 9 con il seguente ordine del giorno:

1. Aumento del capitale azionario.
2. Eventuali.

Gli azionisti, che intendono partecipare all'assemblea stessa con diritto di voto, devono a sensi dell'art. 17 dello statuto sociale depositare le proprie azioni nella sede della società in Capodistria entro il 17 settembre 1953.

Ogni azionista può farsi rappresentare da altro azionista, che non deve essere membro del consiglio d'amministrazione o dipendente della società. Di ciò deve notificare previamente il consiglio d'amministrazione.

Se al tempo suddetto l'assemblea non fosse in numero, viene con il presente avviso convocata l'assemblea di seconda convocazione per il giorno 23 settembre 1953 nello stesso luogo, per la stessa ora e con lo stesso ordine del giorno.

Capodistria, li 29 agosto 1953.

Il Consiglio d'amministrazione
della Banca d'Istria s.p.a.

AVVISO

Il Consiglio d'amministrazione dell'*Assicuratrice Triestina Società per Azioni* con sede legale a Capodistria convoca mediante il presente avviso

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale.
- 2) Modificazioni dello statuto.

L'Assemblea avrà luogo a Capodistria negli uffici della Banca d'Istria s.p.a. venerdì 25 settembre 1953 con inizio alle ore 9.

L'Assemblea sarà regolarmente costituita e potrà deliberare con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Se l'Assemblea in prima convocazione non fosse regolarmente costituita, viene riconvocata col presente avviso per il giorno susseguente sabato 26 settembre 1953 alle ore 9, col medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo di raduno; in tale caso potrà validamente deliberare con voto favorevole di almeno tanti soci intervenuti che rappresentino più del terzo del capitale sociale.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Ciascun azionista potrà delegare qualsiasi altro azionista della Società a rappresentarlo all'Assemblea nell'esercizio dei suoi diritti, preavvisandone per iscritto il Consiglio d'amministrazione. I membri del Consiglio d'amministrazione ed i dipendenti della Società non possono rappresentare i soci nell'Assemblea.

Capodistria, li 28 agosto 1953.

Il Consiglio d'amministrazione
dell'*Assicuratrice Triestina s.p.a.*

REVOCA DI DOCUMENTI SMARRITI

Le sottoindicate persone hanno smarrito i propri documenti che vengono dichiarati nulli:

MENIS n. DELISE Bianca di Domenico e di Felluga Angela, nata a Isola il 20. IX. 1921 ed ivi abitante in Via Antiche Mura 1, carta d'identità N. 30847/30830, emessa dal CPC di Isola-città.

COLOMBIN Mario fu Giuseppe e di Colombin Maria nato ad Ancarano ed ivi abitante al N. 42, carta d'identità N. 24427/14416, emessa dal CPC di Capodistria-dintorni.

VASCON Michele fu Nazario e fu Majer Anna nato a Capodistria il 21. I. 1889 ed ivi abitante in Calle Filomena

N. 4, carta d'identità N. 26153/16142, emessa dal CPC di Capodistria-città.

RUZZIER Mario fu Lorenzo e fu Cuccagna Alba nato l'11. V. 1904 a Pirano ed ivi abitante in Via Garibaldi 12, carta d'identità N. 16169/6160, emessa dal CPC di Pirano.

PREDONZANI Antonio di Odorico e di Ruzzier Giorgina nato a Pirano il 6. VIII. 1933 ed ivi abitante in Via Lenin 9, carta d'identità N. 16020/G 6006, emessa dal CPC di Pirano.

RIOSIA Umberto fu Antonio e fu Pasqua Maria nato a Capodistria il 23. VIII. 1906 abitante a S. Canziano N. 14, carta d'identità N. 31333/R 1314, emessa dal CPC di Capodistria-città.

LONZAR Giovanni di Luigi e di Schergat Anna nato a Capodistria il 7. V. 1935 ed ivi abitante in Calle S. Vitore N. 2, carta d'identità N. 36540/2644, emessa dal CPC di Capodistria-città.

STEFFE' nata **TREMUL** Redenta fu Antonio e di Schipizza Caterina nata a Capodistria il 26. V. 1911 ed ivi residente in Via S. Andrea 12, carta d'identità N. 33048/23024, emessa dal CPC di Capodistria-città.

SURIAN Marcello fu Giovanni e di Sabaz Domenica nato a Capodistria il 4. XI. 1907 ed ivi abitante in Via Nazor 3, carta d'identità N. 21782/11772, emessa dal CPC di Capodistria-città il 13. X. 1952.

COOPERATIVA AGRICOLA GENERALE S.LUCIA — libretto circolazione per autocarro Bedford No. 43, rilasciato dal CPC Affari interni Capodistria, targato STT 2028.

DEGRASSI Cipriano di Antonio e Dolce Lucia nato a Pirano il 26. IV. 1927, ha cambiato la carta d'identità N. 14150/4140, rilasciata dal CPC di Pirano con quella di Trieste.

FORNASARO Ovidio di Giorgio e Fragiaco Alessandro nato a Pirano il 7. V. 1934, ha cambiato la carta d'identità N. 15994/5980, rilasciata dal CPC di Pirano con quella di Trieste.

PAOLI Giuliano di Andrea e di Braico Maria nato a Sicciole l'11. V. 1933, ha cambiato la carta d'identità N. 32553/22530, rilasciata dal CPC di Sicciole con quella di Trieste.

RICCOBON n. FURLANIĆ Anna di Giuseppe e fu Maria Furlanić, nata a Manžan il 21. X. 1914, abitante a Capodistria, Via Armata P.J. 21, carta d'identità N.ro 21911/11911 emessa dal CPC di Capodistria-città il 13. X. 1952.

APOLLONIO Maria di Pietro e Fragiaco Anna, nata a Pirano il 10. I. 1930, ha cambiato la carta d'identità N.ro 14162/4152 rilasciata dal CPC di Pirano con quella di Trieste.

PAGLIARO Tullio di Domenico e Fragiaco Carmela, nato a Pirano il 5. II. 1924, ha cambiato la carta d'identità N.ro 16115/6101 rilasciata dal CPC di Pirano con quella di Trieste.